

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“ Leonardo Da Vinci ”

Via. Fortis, 3 - 36071 ARZIGNANO (VI) - tel. 0444- 324756

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA DI RELIGIONE

Prof/ssa PERLOTTO ANNA

Anno scolastico 2020/2021

ISTITUTODI ISTRUZIONE SUPERIORE “L. DA VINCI” - ARZIGNANO-

Docente: **PERLOTTO ANNA:**

Classi Quarte

1. NATURA E FINALITÀ DELL' IRC.

“L'insegnamento della Religione Cattolica (IRC) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo Italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'IRC si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti etici e culturali dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro. L'IRC, partecipando allo sviluppo degli assi culturali, con la propria identità disciplinare, assume il profilo culturale, educativo e professionale dei licei; si colloca nell'area linguistica e comunicativa, tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di ogni espressione religiosa; offre un contributo specifico sia nell'area metodologica, arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà, sia nell'area logico argomentativa, fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso, sia nell'area storico umanistica, per gli effetti che storicamente la Religione Cattolica ha prodotto e produce nella cultura italiana, europea e mondiale.

2. OBIETTIVO FORMATIVO GENERALE

L'I.R.C. contribuisce assieme alle altre discipline alla formazione dell'uomo e del cittadino con particolare attenzione alla dimensione religiosa.

Il Dipartimento di Religione ha deliberato, per l'elaborazione dei percorsi didattici di prendere in considerazione i seguenti documenti:

- ⌘ Il Pecup dello studente liceale;
- ⌘ Le Indicazioni Nazionali e gli specifici obiettivi di apprendimento per i licei;
- ⌘ Le indicazioni per l'Insegnamento della Religione Cattolica nei licei;
- ⌘ Le competenze in chiave europea per l'apprendimento permanente;
- ⌘ Lo Schema per le certificazioni delle competenze di base (D.M.9/2010).
- ⌘ Il D.M.139/2007 sulle competenze in chiave di Cittadinanza;
- ⌘ Il recente atto normativo che istituisce riguardante **l'educazione Civica.**

In generale, l'attività didattica e la conseguente valutazione degli alunni si concentrerà sulle seguenti competenze, pertinenti alla peculiarità della disciplina:

- ⌘ a) **Asse dei linguaggi** - “Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti (padronanza del linguaggio specifico e capacità di argomentare le proprie posizioni).
- ⌘ b) **Asse storico-sociale** – “Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente”: verrà posta attenzione alla dimensione relazionale dell'attività educativa proposta (capacità di ascolto, di rispetto delle diverse posizioni, sviluppo di un senso critico maturo e adatto alle sfide della complessità contemporanea).

3. PROGRAMMAZIONE ANNUALE PER LA CLASSE

Si rimanda agli allegati della programmazione annuale per le singole classi riservando ai singoli docenti la decisione di ampliarli, approfondendo o riducendo alcune linee tematiche a seconda del gruppo classe, della situazione generale degli studenti e della collocazione oraria. Considerati i tre indirizzi della Scuola e l'attenzione che Istituto Da Vinci pone al profilo specifico dello studente nei quattro diversi Indirizzi, si sono individuati alcuni nuclei tematici specifici che vadano a caratterizzare i singoli curricula (SC; SA; LES).

Nel primo periodo dell'anno scolastico si cercherà di completare nelle varie classi eventuali UA. e/o sezioni del programma, non concluse nell'anno precedente.

4. INTERVENTI E DIBATTITI

Nonostante le forti limitazioni legate alla situazione pandemica e la metodologia didattica a distanza (DID-DAD), durante l'anno scolastico sarà dato spazio al dialogo e alle eventuali problematiche proposte dagli alunni, salvaguardando sempre l'aspetto culturale e critico della riflessione.

5. RAPPORTI INTERDISCIPLINARI ED CIVICA ED INTERVENTI DI ESPERTI ESTERNI

Si punterà spesso sulla multidisciplinarietà relativa a particolari aree tematiche o progetti che verranno concordati nell'ambito dei consigli di classe anche inerenti “dove possibile” il curriculum di educazione civica per un massimo di tre/ quattro ore. Si prevedono anche momenti di dibattito e approfondimento **con alcuni esperti esterni anche in modalità telematica** relativamente alle tematiche trattate in classe.

6. APPROCCI METODOLOGICI PER FAVORIRE UNA DIDATTICA PER COMPETENZE (IN PRESENZA)

La proposta didattica non può dimenticare che il tempo a disposizione per la presentazione delle singole unità è quanto mai limitato. Pertanto, i docenti si riservano di fare aggiustamenti in itinere anche in riferimento ai **continui cambiamenti legati alla situazione pandemica.**

- Un'attenzione particolare sarà rivolta a favorire il coinvolgimento degli studenti e il dialogo in vista di un confronto costruttivo fra opinioni diverse; si aiuteranno gli studenti ad utilizzare in modo culturalmente critico documenti biblici, ecclesiali e, più in generale appartenenti alla tradizione storico - culturale e interreligiosa. Dove sarà possibile verrà proposto il metodo della ricerca di gruppo anche in formato telematico; verranno inoltre utilizzati i diversi strumenti multimediali o audiovideocinematici quali il web 2.0 e 3.0, la gestione tutoraggio FAQ di terza generazione attraverso Moodle e Bslw in prospettiva costruttivista; si cercherà di potenziare la didattica laboratoriale e, la classe rovesciata.
- Per quanto concerne le metodologie di coinvolgimento pedagogico si cercherà di volta in volta di combinare più sistemi comunicativi adattandoli alle singole situazioni didattiche.
Alla lezione frontale, a quella partecipata, saranno affiancate tutte quelle strategie dirette a favorire un sempre maggiore coinvolgimento degli alunni.

6. BIS. DIDATTICA A DISTANZA

Fino al miglioramento della situazione pandemica che ci costringe a continui cambiamenti anche metodologici, e facendo riferimento alla normativa attualmente vigente, si opererà prevalentemente predisponendo le varie UA secondo un approccio integrato in cui convergono differenti codici comunicativi. Inoltre, per ovviare il rischio per gli studenti di perdersi nel sovraccarico di informazioni, sono stati rimodulati alcuni percorsi formativi inclusivi resi fruibili attraverso tutta una serie di applicativi offerti dal sistema software (LMS) e nello specifico G Suite for Education come Google Classroom e G-Meet. un forum per le comunicazioni asincrone, una lavagna elettronica virtuale, strumenti per effettuare test, bacheche elettroniche e video e audio conferenze sincrone oltre che strumenti per la realizzazione di documenti collaborativi.

Il libro di testo in formato multimediale, farà da supporto alla didattica:

- Per tutte le classi: iReligione "L'ora di religione al tempo della rete". EDB, Bologna 2019

7. VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione periodica e quella finale degli apprendimenti saranno compiute secondo quando previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 17 Ottobre 2005 n.226 e successive modificazioni, dall'articolo 2 del decreto legge 1° Settembre 2008,n.137, convertito con modificazioni , della legge 30 Ottobre 2008, n.169 e dal regolamento emanato con il DPR 22 giugno 2009,n.122. La verifica-valutazione, anche nell' IRC, costituisce un

aspetto del processo di insegnamento apprendimento di particolare importanza e valore che coinvolge, individualmente e collegialmente, studente e docente.

A) TIPOLOGIA TRA LE VARIE TIPOLOGIE DI PROVE

- | | |
|--|--|
| o Interventi spontanei | o Presentazione orale di argomenti |
| o Prove non strutturate e semi strutturate | o Lavoro di ricerca di gruppo/a distanza |
| o Prove strutturate | o Relazione saggio |
| o Testing multimediali | o Altro con Web 2.0 – 3.0 |
| | o Compito autentico o in situazione |

B) CRITERI E LIVELLI DI VALUTAZIONE

Distinguendo tra rilevamento del profitto e valutazione globale, si terranno in considerazione:

- | | |
|------------------------|---|
| o Abilità Raggiunte | o Impegno |
| o Conoscenze acquisite | o Partecipazione all'attività didattica |
| o Competenze esibite | o Metodo di Studio |
| o Progresso | |

Le singole verifiche, sia diagnostiche che formative, saranno valutate facendo riferimento alle seguenti griglie:

GRIGIA DI VALUTAZIONE FORMATIVA

LIVELLI	CONOSCENZE	LINGUAGGIO	COMPORAMENTO	INTERESSE E PARTECIPAZIONE	IMPEGNO
A	APPROFONDITE E ARTICOLATE	ELABORATO CORRETTO-CHIARO EFFICACE	MOLTO RESPONSABILE	TRAINANTI	RIGOROSO
B	APPROFONDITE	CORRETTO E CHIARO	RESPONSABILE	COSTRUTTIVI	DILIGENTE
C	COMPLETE	PARZIALMENTE CORRETTO	CORRETTO	NORMALI	ADEGUATI
D	NON DEL TUTTO COMPLETE	DIVERSE SCORRETTEZZE	SUPERFICIALE	DISCONTINUI	IRREGOLARE
E	MOLTO CARENTI/ INESISTENTI	MOLTO SCORRETTO	SCORRETTO	SCARSI /ASSENTI	SCARSO/ INESISTENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SOMMATIVA

<i>LIVELLI</i>	<i>CONOSCENZE</i>	<i>LINGUAGGIO</i>	<i>COMPORAMENTO</i>	<i>INTERESSE E PARTECIPAZIONE</i>	<i>IMPEGNO</i>
Ottimo (10)	APPROFONDITE E ARTICOLATE	ELABORATO CORRETTO-CHIARO EFFICACE	MOLTO RESPONSABILE	TRAINANTI	RIGOROSO
Distinto (9)	APPROFONDITE	CHIARO E PERTINENTE	MOLTO RESPONSABILE	TRAINANTI	PIU' CHE DILIGENTE
Buono (8)	COMPLETE	CORRETTO E CHIARO	RESPONSABILE	COSTRUTTIVI	DILIGENTE
Sufficiente (6)	QUASI COMPLETE	PARZIALMENTE CORRETTO	CORRETTO	NORMALI	ADEGUATO
Insufficiente (5/4)	MOLTO CARENTI/ INESISTENTI	MOLTO SCORRETTO	SCORRETTO	SCARSI ASSENTI	SCARSO/ INESISTENTE

Al termine di ogni quadrimestre, sarà fornito un giudizio sintetico, secondo le indicazioni dell'art.4, del DPR 8 Marzo 1999 n°275, dell'art.309, c.4 del Decreto legislativo 16 Aprile 1994 n.297, della CM 25 Gennaio 1964 n.20 e delle Legge 5. Giugno.1930, n. 824, art. 4. In base alla seguente tabella:

Ottimo: L'alunno partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. E ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo autonomo ed efficace. Molto disponibile al dialogo educativo.

Distinto: L'alunno/a dà il proprio contributo con costanza in tutte le attività; si applica con serietà; interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. E' disponibile al confronto critico e al dialogo educativo.

Buono: L'alunno è abbastanza responsabile e corretto, sufficientemente impegnato nelle attività; è partecipe e disponibile all'attività didattica e al dialogo educativo.

Sufficiente: L'alunno ha un sufficiente interesse nei confronti degli argomenti proposti, partecipa anche se non attivamente all'attività didattica in classe. E' disponibile al dialogo educativo se stimolato.

Insufficiente: l'alunno non dimostra il minimo interesse nei confronti della materia, non partecipa alla attività didattica e non si applica ad alcun lavoro richiesto. Il dialogo educativo è totalmente assente. Impedisce il regolare svolgimento della lezione.

MODALITA' DI VALUTAZIONE DIDATTICA A DISTANZA:

Si è momentaneamente reso indispensabile un ripensamento della stessa valutazione che è diventata l'attestazione progressiva dei passi-progressi compiuti dagli alunni. In estrema sintesi sarà valutata

Rilevazione sistematica della partecipazione tramite i comportamenti dimostrati dagli alunni: presenza alle lezioni online, produzione di materiali nel rispetto delle consegne;

Qualità come il coinvolgimento nelle esperienze online, capacità di lavorare con gli altri e riflessione: ricchezza e pertinenza delle domande poste, capacità di rielaborazione personale, capacità di cogliere nessi ed effettuare collegamenti tra argomenti, approfondimento, argomentazione critiche del materiale didattico.

Per quanto riguarda la scala di valutazione si faccia riferimento a quanto esplicitato precedentemente.

TEMA: LA RIFLESSIONE ETICA

UNITA' DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	ORE
<p><u>1. CHIESA: COMUNITA' IN DIALOGO</u></p> <p style="text-align: center;"><u>OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)</u></p> <p>Riconoscere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con le altre religioni e sistemi di significato.</p> <p style="text-align: center;"><u>CONOSCENZE</u></p> <p><u>L'alunno:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Riflette sul significato antropologico e sociologico di cambiamento e rinnovamento; 2. Conosce i caratteri delle principali confessioni cristiane in particolare della Chiesa Ortodossa d'Oriente. 3. Coglie i motivi storici delle divisioni ma anche le tensioni unitarie in prospettiva Ecumenica. <p style="text-align: center;"><u>ABILITA'</u></p> <p><u>L'alunno:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Si interroga sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di Trascendenza e speranza di salvezza; 2. Documenta le fasi della vita della Chiesa con particolare attenzione alla Chiesa Ortodossa d'Oriente; 3. Apprezza l'impegno per l'unità dei cristiani. 	<p>- Le principali confessioni cristiane l'ecumenismo.</p> <p>- La religione ortodossa;</p> <p>- La bellezza "Icona dell'invisibile.</p>	4

<p><u>2. QUALE ETICA PER L'UOMO D'OGGI?</u></p> <p style="text-align: center;"><u>OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)</u></p> <p>Riflettere sull'importanza dei riferimenti etici e sulla necessità di un dialogo serio fra diverse prospettive etiche.</p> <p style="text-align: center;"><u>CONOSCENZE</u></p> <p>L'alunno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce i termini della discussione sulla responsabilità dell'uomo nei confronti di sé stesso, degli altri, del mondo; 2. Conosce somiglianze e differenze fra etica cristiana ed etica laica; 3. Riconosce il fondamento biblico dell'etica cristiana; 4. Conosce i valori che sono alla base della prospettiva cristiana sull'essere e l'agire dell'uomo. <p style="text-align: center;"><u>ABILITA'</u></p> <p>L'alunno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Individua il rapporto tra coscienza, verità e libertà nelle scelte morali; 2. Sa riflettere criticamente sul rapporto fra etica cristiana ed etica laica; 3. argomenta le scelte etico-religiose proprie o altrui. 	<ul style="list-style-type: none"> - Modelli e valori della nostra cultura; - Le etiche contemporanee. (Il relativismo etico); - Etica religiosa e laica: differenze e convergenze. 	<p>5</p>
--	--	-----------------

<p><u>3. INTRODUZIONE ALLA BIOETICA</u></p> <p style="text-align: center;"><u>OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)</u></p> <p>Riflettere sulla complessità delle questioni bioetiche, comprendendo la specificità della prospettiva cristiana.</p> <p style="text-align: center;"><u>CONOSCENZE</u></p> <p>L'Alunno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce le principali problematiche relative alla bioetica; 2. Conosce i concetti di "sacralità della vita" e di "qualità della vita"; 3. Conosce gli orientamenti della Chiesa e delle altre religioni Abramitiche sulla bioetica. <p style="text-align: center;"><u>ABILITA'</u></p> <p>L'Alunno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Riesce a comprendere le varie problematiche che sottendono il concetto e l'esperienza della vita; 2. Riflette criticamente sui valori etici della vita, alla luce della riflessione Cristiana 	<ul style="list-style-type: none"> - Bioetica: storia e suoi ambiti di indagine; - Gli organismi in Italia che si occupano di bioetica in particolare il CNB; - La concezione cristiana della vita; - La bioetica "Laica". 	<p>6</p>
---	--	-----------------

4. RAPPORTO TRA FEDE, RAGIONE

OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)

Riflettere sulla peculiarità della visione cristiana del rapporto fede-ragione.

CONOSCENZE

L'alunno:

1. Riconosce differenze e complementarità tra fede e ragione;
2. Conosce le varie forme dell'ateismo e la critica alle religioni;
3. Interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo.
4. Conosce la riflessione biblico-cristiana sul mistero di Dio.

ABILITA'

L'Alunno:

1. Si interroga sulla condizione umana, tra limiti materiali, e ricerca di trascendenza;
2. Acquisisce un approccio culturale e linguistico sul fenomeno religioso e ai suoi contenuti culturali;

- Rapporto tra scienza e fede in alcune fasi storiche.
- Il caso "Galilei", L'evoluzionismo di Darwin, Monod;
- La Fides et Rathio.
- Ragione e fede nella concezione islamica;

4

5. LE RELIGIONI FRA PACE E GUERRA

OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)

Riflettere sul ruolo delle religioni nella costruzione di una società basata sulla pace e sulla giustizia.

CONOSCENZE

L'alunno:

1. Si confronta con uno degli aspetti centrali della vita morale: La promozione della pace mediante la ricerca di un'autentica giustizia sociale;
2. Conosce alcune delle forme di impegno contemporaneo a favore della pace;
3. Conosce alcuni passaggi fondamentali dei Vangeli sul tema della pace;
4. Conosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e i suoi orientamenti a proposito dell'etica della pace.

ABILITA'

L'Alunno:

1. È consapevole della serietà e problematicità delle scelte morali, valutandoli anche alla luce della proposta cristiana;
2. Prende coscienza e stima criticamente valori umani e cristiani quali la pace.

- L'eziologia polemologica ed irenica;
- Il desiderio di pace;
- Il pacifismo;
- Le religioni in dialogo per la pace
- Alcuni dati del Magistero sociale della Chiesa;
- La figura di Gandhi e i suoi rapporti con il cristianesimo;
- Il problema dei fondamentalismi.

4

6. ECOLOGIA E RESPONSABILITA' DI FRONTE AL CREATO

OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)

Individuare i problemi ambientali più scottanti e cogliere la posizione dei cristiani riguardo la responsabilità personale e la salvaguardia del creato.

CONOSCENZE

L'alunno:

1. Conosce le minacce e le problematiche dello scempio ecologico il futuro della terra.
- 2 Individua il ruolo della tradizione cristiana e delle principali religioni per lo sviluppo di una mentalità ecologica;

ABILITA'

L'alunno:

- 1.Riconosce i valori che sono a fondamento della prospettiva cristiana sul problema ecologico;
2. Individua le tradizioni delle Grandi Religioni mondiali riguardo all'ambiente e il loro ruolo nello sviluppo di una mentalità ecologica;
- 3.Comprende che il problema della salvaguardia del creato ha un proprio fondamento biblico.

- I diversi aspetti della questione ambientale;
- Le posizioni della filosofia del 900 sulla questione ambientale;
- Ruolo delle tradizioni religiose per lo sviluppo di una mentalità ecologica;
- Principi pedagogici ed ecologici nel documento Laudato Si'
- L' etica della responsabilità (Jonas);
- Cambiamento degli stili di vita.

4

7.ETICA DELL'INFORMAZIONE

OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)

Tratteggiare alcune linee fondamentali dell'etica dell'informazione alla luce della cultura contemporanea in rapporto con il cristianesimo.

CONOSCENZE

L'alunno:

1. Rileva gli ambiti della cultura contemporanea che si occupano d'informazione;
2. Coglie come le nuove tecnologie dell'informazione possono liberare, ma anche falsare la comunicazione Umana;
3. Conosce alcuni criteri etici che reggono una deontologia della comunicazione sociale;
4. Conosce la posizione del Magistero della Chiesa sulle questioni riguardanti l'informazione.

COMPETENZE

L'alunno:

1. Riconosce in situazioni e vicende contemporanee potenzialità e rischi delle nuove tecnologie della comunicazione e informazione;
2. Sa riflettere criticamente sui criteri etici che reggono la deontologia della comunicazione alla luce della riflessione Cristiana.

- I bisogni comunicativi dell'uomo;
- Comunicazione società e informazione globalizzata;
- Etica e comunicazione un binomio possibile;
- Chiesa Magistero e Comunicazione sociale;
- Cristo il grande comunicatore.

5

<p>8. I SIMBOLI RELIGIOSI IN UN CONTESTO SECOLARIZZATO: LA QUESTIONE DELLA “LAICITÀ”</p> <p style="text-align: center;"><u>OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)</u></p> <p>Riflettere sulla complessità del problema connesso con il rapporto fra le diverse religioni e la loro presenza in uno spazio pubblico “Laico”.</p> <p style="text-align: center;"><u>CONOSCENZE</u></p> <p><u>L’alunno:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce le problematiche e le potenzialità positive connesse con la presenza di una pluralità di religioni nella società occidentale; 2. Conosce la differenza fra laicità e laicismo; 3. Conosce il contributo che le religioni possono dare per uno sviluppo di laicità autentica. <p style="text-align: center;"><u>COMPETENZE</u></p> <p><u>L’alunno:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Riconosce il contributo delle Religioni e in modo specifico della religione Cattolica alla formazione dell’uomo e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale; 2. Coglie le specifiche differenze tra la posizione laica e quella laicista; 3. Riflettere sul contributo delle religioni per lo sviluppo di una laicità autentica. 	<ul style="list-style-type: none"> - Significati del termine “laicità”; - Rapporto sulla laicità” della Commissione Stasi; - Le religioni (cristianesimo, ebraismo ed islam) di fronte alla posizione francese; - I simboli religiosi nell’ ambito pubblico in Italia; - Il simbolo della croce nella storia. 	<p>4</p>
--	--	-----------------

9. LO "SCANDALO" DELLA SOFFERENZA

OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)

Riflettere sul significato della passione di Gesù in relazione alla questione della sofferenza dell'innocente.

CONOSCENZE

L'alunno:

1. Conosce gli sul senso della vita terrena limitata dall' evento della sofferenza e della morte;
2. Conosce alcuni riferimenti biblici più importanti su questo tema (Giobbe, Passione);
3. Approfondisce il linguaggio filmico del film "The Passion" comprendendone significato e limiti.

COMPETENZE

L'alunno:

1. Si interroga sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza.
2. Coglie le specifiche differenze tra la posizione laica e quella laicista;
3. Riflettere sul contributo delle religioni per lo sviluppo di una laicità autentica

- La sofferenza nella Bibbia (in particolare -Giobbe);
- La sofferenza nella letteratura (in particolare in Dostoevskij e in Camus);
- La sofferenza di Cristo;
- La Passione nella storia dell'arte.

4

ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI DI APPROFONDIMENTO SOLO IN MODALITA' TELEMATICA

UA.	Tipo di Attività	Eventuali uscite
Chiesa comunità in dialogo	Possibile intervento a distanza di un esperto in scienze ecumeniche dell'Istituto di S. Bernardino di Venezia.	Possibile visita Virtuale Sermig di Torino
Eica ecologica		Possibile partecipazione in orario pomeridiano a tavole rotonde e/o conferenze su tematiche riguardanti la questione ambientale
Questioni di Bioetica	Possibile intervento con esperti esterni in modalità telematica su temi di bioetica.	
Etica dell'informazione		Possibile visita a distanza presso una redazione giornalistica e/o Museo del cinema di torino.

VICENZA 23NOVEMBRE 2020

LA DOCENTE

PERLOTTO ANNA